INDICE

Prefazione, <i>di Vera Zamagni</i>	p. 7
Premessa	15
I. La genesi del Piano Marshall e la suddivisione per paese	17
1. Gli avvenimenti sul fronte americano. - 2. Rendere il Piano Marshall appetibile agli americani o «Marshalling the Plan». - 3. Le reazioni in Europa e la nascita del Committee for European Economic Cooperation (CEEC). - 4. Gli obiettivi economici americani in Europa. - 5. Il ruolo dell'OECE e la suddivisione degli aiuti. - 6. Dodici miliardi per sedici paesi.	
II. La situazione dell'industria italiana all'indomani del conflitto	85
1. I danni di guerra. - 2. L'Istituto di Ricostruzione Industriale (IRI). - 3. Un tessuto industriale non sconfitto. - 4. Il quadro macroeconomico. - 5. La politica di finanziamento industriale. - Nota di approfondimento. La missione impossibile del Fondo Industria Meccanica.	
III. Gli aiuti americani prima del Piano Marshall	127
1. Un tentativo di quantificazione. - 2. Il ruolo della Export Import Bank. - 3. L'UNRRA (United Nations Relief and Rehabilitation Administration) e gli aiuti «ad interim». - 4. La formazione e destinazione dei Fondi lire. - Nota di approfondimento. I mercantili Liberty.	

IV. Funzionamento e obiettivi dello European Recovery Program (ERP)	p. 157
<p>1. Come funzionava in pratica l'ERP. - 2. Le importazioni ERP dagli Stati Uniti: una procedura complessa, un'organizzazione condivisa. - 3. I fondi in valuta nazionale o fondi di contropartita. - 4. La suddivisione regionale: il caso italiano. - Nota di approfondimento. L'ICLE.</p>	
V. L'industria italiana e il Piano Marshall	195
<p>1. La Confindustria e il Piano Marshall. - 2. L'utilizzo del Fondo lire per importare macchinari e attrezzature. - 3. Gli «Erpivori»: imprese e settori favoriti. - 4. Le piccole e medie imprese e l'ERP. - 5. Modernizzare o continuare a esportare «arance e cavolfiori?». - 6. Due casi agli antipodi: Fiat e Finmeccanica.</p>	
VI. Verso una trasformazione della politica degli aiuti americana	247
<p>1. La difesa incombe. - 2. Nuovi criteri e FLAM II. - 3. La nascita dei Centri nazionali per la produttività (CNP). - 4. Il caso italiano.</p>	
Conclusioni	271
Indice dei nomi	279